



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 64 del 12-07-2024	OGGETTO: DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2024.
Riferim. Prop. N.68 del 25-06-2024	

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **dodici** del mese di **luglio**, alle ore **19:00** e segg., in Sant'Agata di Militello e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla **Seconda** convocazione della seduta della sessione **D'urgenza** il cui avviso di convocazione è stato notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BRANCATELLI MONICA ALESSANDRA	P	SBERNA IVANBORIS	A
FERRAU' ALBERTO	P	NATALE ENRICO	P
POMA MARZIO	P	VITALE ANTONIO	A
DAMIANO MARIA	P	STARVAGGI PAOLO	A
PILATO DANIELA	P	PULEO GIUSEPPE	P
REITANO LAURA	A	ALASCIA FRANCESCA	P
INDRIOLO CALOGERINO	P	CARUSO CALOGERA	P
ARMELI MOCCIA SALVATORE	P	ORTOLEVA GIUSEPPE	A

Totale presenti n. **11** - Totale assenti n. **5**

Presiede **MONICA ALESSANDRA BRANCATELLI** nella qualità di **PRESIDENTE DEL C.C.**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **MARIA GABRIELLA CRIMI**.

Vengono dal Consiglio scelti scrutatori i Signori:

- **INDRIOLO CALOGERINO**

- **NATALE ENRICO**

- **ALASCIA FRANCESCA**

Partecipa alla seduta: **Il Sindaco Bruno Mancuso**

Intervengono alla seduta gli Assessori: **Pedalà - Fazio**

Intervengono altresì alla seduta: **il Responsabile dell' Area III, Dott.ssa Giuseppina Smiriglia e il Responsabile dell'Area VII, Ing. Calogero Silla**

La seduta è **Pubblica**.

Nel presente verbale vengono indicati, tra l'altro, gli interventi ed i punti principali delle discussioni art. 186 O.R.EE.LL..

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio Comunale a trattare il punto n. 2 all'ordine del giorno, (proposta di deliberazione n. 68 del 25.06.2024), meglio descritto in oggetto.

Il Responsabile dell' Area III, Dott.ssa Smiriglia fa presente che la proposta di fatto è una derivazione del piano finanziario delle tariffe, poiché in base ai costi del piano finanziario vengono costruite le tariffe, facendo riferimento ai costi fissi e variabili, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.

Il Consigliere Puleo chiede quanto fosse l'importo del Piano Finanziario al momento della gara bandita nel 2017.

La Dott.ssa Smiriglia riferisce che sicuramente l'importo era inferiore.

Interviene il Responsabile dell'Area VII, Ing. Silla il quale fa presente che per il servizio RRSU vi sono costi fissi determinabili al momento della gara a cui si aggiungono di costi variabili come quelli relativi al trasporto ed al conferimento nelle discariche che vengono di volta in volta indicate dalla Regione Sicilia che hanno un incidenza notevole sull'importo del PEF..

L'Ing. sottolinea che il piano Tari oggetto di approvazione, rappresenta il giusto equilibrio tra i costi da sostenere e gli importi delle tariffe, il cui totale ammonta a circa 4 milioni di euro ed è stato il frutto della programmazione di risparmi che si dovrebbero registrare a fronte di una raccolta differenziata migliore con una raccolta separata del vetro dalle lattine.

Lo stesso precisa che il piano finanziario, oggetto di approvazione, è stato elaborato con accortezza per arrivare a pagare le fatture fino a dicembre e non aumentare oltre i limiti le bollette dei cittadini.

Entra in aula il Consigliere Starvaggi ed il numero dei presenti ascende a 12.

Il Consigliere Puleo chiede a quanto ammonta l'aumento delle tariffe.

Il Responsabile dell'Area VII, aggiunge che le tariffe aumenteranno di circa il 18% rispetto allo scorso anno.

Il Consigliere Starvaggi chiede alla Dott.ssa Smiriglia se rispetto ad una soluzione di questo genere che pesa in modo significativo rispetto ai cittadini, tra l'altro già, in qualche modo, vessati dai precedenti aumenti, se si sono fatti approfondimenti per individuare delle soluzioni di contenimento dei costi?

La Dott.ssa Smiriglia rappresenta che quando dall'Ufficio Ambiente sono stati comunicati i costi del servizio da inserire nel piano finanziario, la stessa si è allarmata, conoscendo la banca dati, ed avendo il *front - office* con i cittadini, nella consapevolezza che le tariffe sono altissime e per questo si sono cercate soluzioni per diminuire le tariffe.

La stessa aggiunge che come ha evidenziato nel parere c'è la necessità di ristrutturare il sistema dei rifiuti anche in vista della gara, attesa la scadenza del servizio nel 2025, e cercare di capire se vi è la possibilità di avere dei costi più bassi per poter ridurre le tariffe.

Precisa che rispetto alla prima stesura del PEF si è cercato di ridurre le tariffe con la collaborazione dell'Ing. Silla, analizzando in modo puntuale i costi e, soprattutto, aumentando la programmazione dei proventi della raccolta differenziata, inoltre, si è deciso di separare la raccolta del vetro e delle lattine che dovrebbe determinare un incremento dei proventi della raccolta differenziata da circa 150.000 a circa 250.000. Ciò ha comportato una rivisitazione del piano.

La stessa ribadisce che, per il futuro, è indispensabile una ristrutturazione completamente dell'impianto del nostro sistema rifiuti e nello stesso tempo si cercherà di allargare il più possibile la base imponibile sia censendo soggetti o attività che magari non erano censiti.

Inoltre si aggiunge che si è proceduto con aggiornamenti dell'anagrafe, si è agito sull'aggiornamento delle superfici, perché spesso le superfici non sono correttamente indicate, in

modo tale che applicando i costi ad una base più elevata le tariffe che ne derivano saranno più basse.

La Dott.ssa Smiriglia sottolinea che è stato fatto un grande lavoro da parte dell'Ufficio Ambiente che ha analizzato puntualmente tutti i costi. Si precisa che occorre ricordare che l'aumento dei costi è stato determinato dal trasferimento dei rifiuti all'estero come confermato dal recente contributo che verrà concesso dalla Regione Sicilia per sostenere gli extracosti.

La stessa puntualizza che il sistema che non funziona è quello politico, a livello di grandi aggregati, perché se non ci sono le discariche i costi dei trasporti sono altissimi e purtroppo poi vanno a finire sui cittadini.

La Dott.ssa afferma che il Comune si potrebbe sobbarcare una parte degli oneri e non farli pagare i cittadini, ma in questo caso non quadrerebbe più il Bilancio.

Il Consigliere Starvaggi chiede che si intervenga per il futuro da subito per trovare soluzione facendo intervenire la Commissione Consiliare perché si tratta di un problema che va affrontato, anche in ragione della futura prossima gara. Tutto ciò impone di apportare dei correttivi per sperimentarne anche l'effetto e potere trarre indicazioni utili. Si tratta di una situazione che non può essere tollerata, pertanto occorre che sia gli Uffici che l'Amministrazione intervengano.

Il Consigliere Puleo chiede quanto incidono sui costi i servizi di spazzamento, di scerbamento, la raccolta degli ingombranti, il CCR e la raccolta del vetro.

Il Responsabile dell'Area VII, ricorda che lo spazzamento, nella gara per il servizio in corso di esecuzione, era in *house* e si sarebbe dovuto effettuare con gli operai dell'interno. Ma la soluzione, atteso le limitate risorse umane, non è stata percorribile ed oggi incide per circa 250 mila euro l'anno. Lo stesso ribadisce che i maggiori costi sono legate al trasporto dell'indifferenziata ed ai costi di discarica che ci impone la regione.

Il Consigliere Puleo sulla scorta dei chiarimenti dati dalla dottoressa Smiriglia e dall'Ing. Silla prende atto che il PEF nel 2017 era di circa € 2.200.000,00, mentre oggi è di circa 4.700.000,00 mila e ricorda che molti servizi venivano fatti in *house*.

Il Responsabile dell'Area VII precisa che dal primo momento dell'esecuzione del servizio ci si è resi conto che questa è stata una gara fallimentare, perché nella gara c'era la gestione in *house* del CCR, dello spazzamento, della raccolta del vetro e della carta ma il comune non era in grado di gestire i predetti servizi, pertanto si è reso necessario affidarli alla Ditta e ciò ha determinato un aumento dei costi rispetto al servizio affidato.

Il Consigliere Puleo prende atto della risposta dell'Ing. Silla sul fatto che il Comune oggi non è in grado di fare alcuni servizi in *house* e questa sarebbe la dimostrazione del fallimento politico e gestionale dell'Amministrazione. Inoltre lo stesso chiede come mai il CCR, che incide per 150-200 mila euro alle casse comunali, viene dato alla Ditta e non viene gestito gli impiegati del Comune.

Ciò, secondo il Consigliere, avrebbe evitato l'aumento del 18% delle tariffe.

Il Consigliere invita l'Amministrazione a trovare un equilibrio e fare una scelta importante visto che nel 2025 c'è la nuova gara e apportare dei correttivi importanti per presentare un paese pulito non solo nel periodo estivo ma per l'intero anno solare.

Il Consigliere Starvaggi annuncia che si riserva di affrontare questo problema dei costi della raccolta dei rifiuti e in generale anche di una necessità di un equilibrio finanziario che venga trovato all'interno dell'Ente, piuttosto che sulla pelle dei cittadini in una fase successiva. Lo stesso afferma che il PEF oggetto di approvazione rappresenta un momento di grande sconfitta per il Comune di Sant'Agata, che piuttosto che alleviare gli aumenti degli anni precedenti, ha addirittura incrementato di una percentuale assolutamente improponibile il costo a carico dei cittadini. Lo stesso aggiunge che si tratta di un problema molto risalente nel tempo, che parte dalla costituzione dell'ATO ME1, in cui tra l'altro Sant'Agata è stato Comune Capofila.

Secondo il **Consigliere Starvaggi** c'è stata una gestione, un controllo, una disattenzione

assoluta in questo sistema ATO rifiuti, ma si propone di guardare al futuro che al passato, pur volendo fare delle precisazioni circa l'affermazione dell'Ing. Silla che anche ragionevolmente, però con un po' di superficialità, parla di gara fallimentare.

Il Consigliere Starvaggi ricorda che quella di Sottile era un'Amministrazione senza maggioranza, in cui i Consiglieri Comunali di maggioranza del Sindaco Mancuso hanno praticamente massacrato quell'Amministrazione, mentre oggi c'è un Consiglio Comunale e un'opposizione consiliare che è a un livello completamente diverso rispetto e in quanto consiglieri di minoranza si vorrebbe veramente provare a dare un contributo e non consumare, attraverso le contrapposizioni politiche, quelle che sono i diritti e le aspettative dei cittadini.

Il Consigliere Starvaggi afferma che l'attuale minoranza consiliare non vuole fare barricate, non vuole fare guerra, non vuole guardare al passato, ma vuole guardare al futuro ma, che non arretrerà di un millimetro e alzerà veramente le barricate se sui problemi più importanti, come questo che stiamo affrontando, non si interviene.

Il Consigliere Indriolo accoglie in maniera positiva quelli che sono stati i discorsi che ha fatto oggi la minoranza consiliare su un aspetto così importante che è quello della raccolta dei rifiuti e spera che si possa realizzare questo tavolo tecnico a settembre.

Lo stesso ritiene che si debba partire da un concetto oggettivo il fatto di essere tutti dalla stessa parte siamo. Inoltre aggiunge di avere fatto, prima di venire in Consiglio, una piccola ricerca di ed afferma che il problema non è della politica locale ma Regionale.

Il Consigliere Indriolo ricorda che si è passati dall'anno 2014, in cui il trasporto della spazzatura costava 112 euro a tonnellate, ad oggi che costa 300 euro a tonnellate, con una evidente triplicazione. Inoltre la nostra spazzatura va a finire in Danimarca ed il nostro ente ha ne ha trasportate 60 tonnellate.

Il Consigliere, inoltre, ricorda che dall'Amministrazione Crocetta passando per Musumeci e oggi con Schifani, nulla è cambiato sulla raccolta dei rifiuti.

Il Consigliere Indriolo conclude con la speranza che a settembre si possa aprire un tavolo tecnico e apportare dei correttivi al servizio per provare a cambiare qualcosa.

Il Presidente chiude la discussione generale e chiede ai Consiglieri di formulare le dichiarazioni di voto.

Il Presidente non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione per alzata e seduta la proposta di deliberazione, che viene esitata nel seguente modo:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 4 (Alascia – Caruso – Puleo – Starvaggi)

Il Consiglio Comunale

**Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Alascia – Caruso – Puleo – Starvaggi),
APPROVA la proposta di deliberazione n. 68 del 25.06.2024.**

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 68 del 25.06.2024;

- Vista la Legge n. 142/90 quale risulta recepita dalla L.R. n. 48/91;
- Visto lo Statuto Comunale approvato con Delibera consiliare n. 62 del 06/12/2004 ed entrato in vigore il 10/02/2005;
- Visto l'O.R.EE.LL.;
- Visto l'esito dell'eseguita votazione

DELIBERA

1) DI APPROVARE la proposta di deliberazione n. 68 del 25.06.2024 che, unitamente ai pareri su di essa apposti, di cui all'ex art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142 quale risulta recepito con Legge regionale n. 48/1991 art. 1, viene allegata alla presente deliberazione sotto lett. "A" per farne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Provincia di Messina

Ufficio: AREA III - SERVIZI FINANZIARI -
TRIBUTI -PERSONALE

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 68 DEL 25-06-2024

**Oggetto: DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI
(TARI) ANNO 2024.**

RICHIAMATI:

- ☐ l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, che prevede, quale termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, quello stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- ☐ l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dispone che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";
- ☐ il Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2023, con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per il periodo 2024-2026 è stato differito al 15 marzo 2024;
- ☐ l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021, il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun

anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

- ☐ l'articolo 7 del d.l. 39/2024 con il quale il termine previsto dall' articolo 3, co. 5-*quinquies* del dl 228/2021, fissato al 30 aprile di ciascun anno, è stato prorogato al 30 giugno 2024
- ☐ l' emendamento al cd. "decreto coesione" (decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60), approvato dalla Commissione Bilancio, con il quale il termine per l'approvazione dei PEF per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI è stato nuovamente prorogato al 20 luglio 2024.

VISTO l'art. 1, c. 738, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della luc, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

DATO ATTO CHE:

- ☐ ai sensi del secondo periodo del comma 651 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd "Metodo Normalizzato");
- ☐ i costi sono stati definiti in conformità al MTR-II di cui alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024- 2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" , e secondo la validazione da parte dell'Ente Territorialmente competente per il Comune di Sant'Agata di Militello, ovvero la SRR Messina Area Metropolitana;
- ☐ il PEF 2022-2025 è stato approvato dalla SRR Messina Provincia con propria Relazione di Validazione del 06.07.2023 e successivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 137 del 27.07.2023;
- ☐ che la competente Area Tecnica ha predisposto l'aggiornamento biennale 2024/2025 del PEF TARI e lo stesso è stato validato dalla SRR Messina Provincia con la nota prot. n. 1191 del 17.06.2024 assunta al prot. ente n. 21968 del 21.06.2024 come risulta dalla propedeutica Deliberazione di Consiglio Comunale come da proposta n. 67 del 24.06.2024;
- ☐ l'aggiornamento 2024 del PEF TARI del Comune di Sant'Agata di Militello prevede per l'anno 2024 un costo complessivo da prendere a base per la copertura dei costi con tariffa, al netto delle detrazioni di cui all'art. 1.4, della Determinazione Arera n. 2/2021/DRIF, pari ad 3.997.814,00 € complessivi, di cui 3.303.821,00 € relativi alla parte variabile ed 693.993,00 € relativi alla parte fissa;
- ☐ il prelievo è composto da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti,

alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;

- l'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche è stato fatto sulla base della quantità di rifiuti conferiti, in continuità con gli esercizi precedenti perseguendo, nel rispetto del dettato normativo, un equo rapporto nella suddivisione dei costi tra le utenze;
- la ripartizione dei costi tra fissi e variabili è direttamente discendente dalla struttura del PEF 2022-2025 e dall'aggiornamento 2024/2025 approvati dal Comune di Sant'Agata di Militello;
- sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al 60% alle utenze domestiche ed al 40 % alle utenze non domestiche;
- sono stati utilizzati in continuità con l'esercizio precedente, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento previsti dal DPR 158/99 così come disposto dall'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013 ("Legge di stabilità 2014") e sue ss.mm.ii.:
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati alcuni coefficienti oltre i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie, in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio, in modo da perseguire la perequazione nel carico fiscale;

VISTO

- il prospetto "A", allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, i coefficienti, le descrizioni, la tariffa applicata, suddivisa tra parte fissa e parte variabile, per l'anno 2024;
- che l'applicazione dei coefficienti e delle tariffe sopra menzionati, salvo variazioni nella consistenza quali quantitativa delle utenze in corso d'anno, comporta un gettito complessivo derivante dalla Tassa Rifiuti (TARI) pari ad € 3.997.814,00 al quale deve essere aggiunto il Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, del Dlgs. n. 504/1992, determinato per l'anno 2024 nel 5% della Tassa, e che verrà applicato in conformità con quanto disposto dall'art. 38-bis, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni

dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, nonché dai Decreto MEF 1° luglio 2020 e dal Decreto Direttoriale MEF 21 ottobre 2020;

- che inoltre dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue: - €0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti; - €1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

CONSIDERATO

che le tariffe allegate sono determinate sulla base dell'aggiornamento 2024/2025 del Piano Finanziario, validato dalla SRR "Messina provincia S.C.p.A." e approvato dal Comune di Sant'Agata di Militello e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data odierna finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2024, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

RITENUTO di stabilire relativamente alla sola rata di saldo anno 2024 la seguente scadenza in deroga a quanto previsto nel vigente regolamento: 02 dicembre 2024;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti e delle tariffe unitarie, allegati al presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;
- che l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, prevede che "a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021";
- che l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, prevede che "a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno

devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

- che l'approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti, compete al Consiglio comunale ai sensi del comma 683 della norma in precedenza richiamata il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;
- che viene richiesto il parere del collegio dei Revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) del D.lgs. 267/2000.

PRESO ATTO, altresì, delle attività poste in essere dall'Ente al fine di limitare l'incremento dei costi e potenziare i proventi della raccolta differenziata che possono consentire nel breve periodo una rimodulazione al ribasso del PEF e conseguentemente delle tariffe a carico dei contribuenti. In tal senso l'Ordinanza Sindacale n. 54 del 24/06/2024 con la quale vengono dettate precise disposizioni ai contribuenti in merito alla raccolta di vetro, alluminio e carta a decorrere dal 01 luglio 2024 prevedendo apposito meccanismo sanzionatorio per i trasgressori;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SI PROPONE

1. DI DARE ATTO che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo e si intendono integralmente richiamate;
3. DI APPROVARE la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche come indicato nelle premesse;
4. DI APPROVARE i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all'ALLEGATO A al presente atto deliberativo elaborate sulla base dell'aggiornamento PEF 2024/2025 già validato dalla SRR in data 17/06/2024 e approvato dal Consiglio Comunale;
5. DI DARE ATTO che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati alla data di redazione del presente provvedimento e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;
6. DI STABILIRE relativamente alla sola rata di saldo anno 2024 la seguente scadenza in deroga a quanto previsto nel vigente regolamento: 02 dicembre 2024;
7. DI PROVVEDERE all'invio delle tariffe deliberate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con le modalità ed entro il termine di cui all'art. 13, commi 15 e 15-ter, del D.l. n. 201/2011;
8. DI DICHIARARE, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142 RECEPITO
DALL'ART. 1 DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 1991, N. 48 E S.M.I. SULLA PROPOSTA
DI DELIBERAZIONE N. 68 DEL 25-06-2024

Parere del Responsabile dell'Area in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità
tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 25-06-2024

F.to Giuseppina Smiriglia

Parere del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità
contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 25-06-2024

F.to Giuseppina Smiriglia

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to ALBERTO FERRAU'

IL PRESIDENTE DEL C.C.

F.to MONICA ALESSANDRA
BRANCATELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to MARIA GABRIELLA CRIMI

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44: è stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal **18-07-2024** al **02-08-2024**, come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Antonino Bertolino

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 28-07-2024

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to CRIMI MARIA GABRIELLA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Antonino Bertolino